

Il Concilio Vaticano II, nella Gaudium et spes, «condanna la inumanità della guerra», posta la necessità di «considerare l'argomento guerra con mentalità completamente nuova»...

a qualunque costo la pazzia corsa alle armi ispirate all'assurdo equilibrio del terrore... Deploriamo che il nostro paese sia ai primi posti nella produzione...

soluta povertà... Molti paesi del Terzo mondo non riescono nemmeno a pagare gli interessi dei prestiti del Fondo monetario internazionale...

messi in opera, con il loro costo uccidono i poveri, facendoli morire di fame (Documento della Santa Sede all'Onu, 1976)...

Ritorno ai cattolici

RICEVUTI

Congiure di sinistra

MARIA NOVELLA OPPO

Lo sport più praticato tra i giornalisti è l'inseguimento dell'errore altrui. Nelle redazioni ci sono perfino dei tabelloni per la raccolta di refusi, errori, brutture in carta stampata...

Il Pci e il confronto dopo la svolta del '76 e i vincoli dell'emergenza

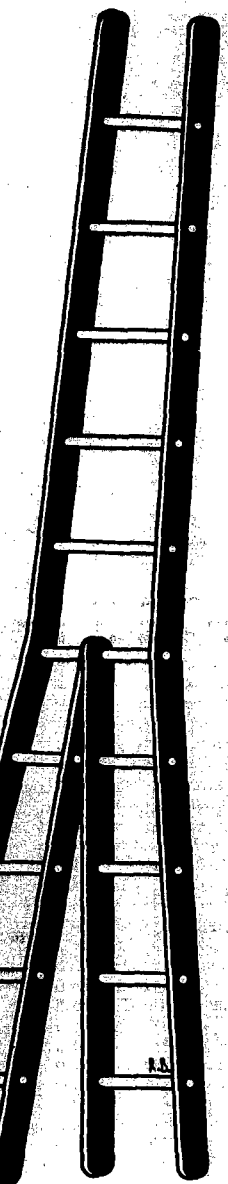
GIUSEPPE CHIARANTE

Sono molti i temi sui quali le pagine di «Oltre il dialogo» - rivolto essenzialmente ad analizzare le possibilità e le difficoltà che il Pci incontra oggi nel rapporto con quelli che l'autore chiama i «nuovi cattolici»...

recuperare quell'intesa fra le grandi forze popolari che si era realizzata negli anni della Resistenza, della Repubblica, della Costituzione...

mente i problemi di oggi. La seconda considerazione che riprendo dal libro di Gentiloni riguarda, appunto, la situazione attuale...

Scrivo in proposito Gentiloni: «I gruppi e le associazioni impegnati nella lotta all'emarginazione, per la pace, l'ambiente, il disarmo, l'aiuto al Terzo Mondo, ecc., oggi non vogliono essere incontrati in quanto cattolici»...



Filippo Gentiloni è da tempo - tra gli intellettuali di parte cattolica, o, per usare un'espressione a lui particolarmente cara, di quell'«arcipelago» di posizioni e di esperienze che nella cattolici italiana ha costituito lo sbocco del movimento di rinnovamento conciliare - uno di coloro che hanno seguito e seguono con maggiore attenzione la riflessione del Pci sulla questione religiosa e la concreta evoluzione dell'isolazione dei comunisti verso forze e movimenti dell'area cattolica...

ni strategiche da porre a fondamento di una prospettiva di trasformazione - alla forte tensione etica e religiosa che anima oggi, e non solo in Italia, gruppi e personalità dell'area cattolica o di altre confessioni religiose: gruppi magari minoritari, ma qualitativamente tutt'altro che marginali.

UNDER 15.000

Punti di vista: la vita che vale secondo Bernhard

GRAZIA CHERCHI

Vogliamo per una volta fare una polemica interna? E perché no? E allora: mi ha un po' stuzzicato la recensione a Il respiro di Thomas Bernhard, apparsa sul supplemento «Libri» della settimana scorsa, a firma di Roberto Ferionani...

SEGNI E SOGNI

ANTONIO FAETI

E' tempo di mostri, naturalmente. Tutte le Weltmar di ogni epoca, di ogni luogo, sono grandi creatrici di mostri, come insegnava Kracauer...

superstiti? Esistono ancora i «cinegiornali». L'ho scoperto qualche giorno fa, mentre, spettatore sopravvissuto, solo in una sala buia, decorata con antichi fustagni color rosso sangue, attendevo l'inizio del film...

Chi ha trovato il mostro?

dei tanti, uno dei tipici, ma lui, il Mostro, compare solo alla fine, quando lo prendono. Il mostro, mi dispiace dirlo, qui è proprio solo un pretesto, è sbattuto in ultima pagina, in mezzo alle offerte di lavoro...

negri americani. Le immagini erano degne degli anni d'oro della Pop Art: contadini stranamente obesi, insomma affamati ma grassoni, strappavano ciuffi di cotone in un paesaggio da tundra staliniana...

l'antinarco. Ancora due vite parallele, come nell'altro film. Però Mac e Nick, dato che non sono fratelli, si vogliono bene davvero, e hanno tante cose in comune, il surf, le macchine veloci, perfino la stessa donna, come in una vecchia canzone di Enzo Jannacci...

seriali e delle noelias, tracce labili dei vecchi film del poliziesco americano, e non pochi brandelli ricavati da trasmissioni come Chi l'ha visto? L'approccio da tenersi con questa inquietante, nuova dimensione televisiva, deve tenere soprattutto conto del fatto che essa nasce dalla figura retorica che si chiama «ossimoro»...